



COMUNE DI CELENZA VALFORTORE
PROVINCIA DI FOGGIA



UNIONE EUROPEA

Via C. Alberto n. 2 - C.a.p. 71035 - Tel. 0881 554016 - Fax 0881 554748 - Sito web: www.comune.celenzavalfortore.fg.it

Prot. n. 2516

li, 03 luglio '19

BANDO PUBBLICO
per l'assegnazione di contributi per
interventi di prevenzione sismica
di cui all'art. 2, comma 1, lett. C)
dell'OCDPC 532/2018, recepita dalla
Deliberazione di Giunta Regionale n. 1062
del 13/06/2019.



IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

- Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 532/2018, avente ad oggetto: "Attuazione dell'art. 11 del Decreto Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77";
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1062 del 13/06/2019 avente ad oggetto: "Interventi di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 2 comma 1 lett. c) dell'OCDPC n. 532/2018. Approvazione delle linee guida relative all'attribuzione dei contributi per interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati". In particolare le risorse disponibili per tali interventi per la Regione Puglia sono pari ad € 560.000,00;
- In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 79 del 20/06/2019 e della propria determinazione n. 34/171 del 03/07/2019

RENDE NOTO CHE

- possono essere presentate le istanze per l'assegnazione di contributi per **interventi di rafforzamento locale o miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di EDIFICI PRIVATI** di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) della citata OCDPC n. 532/2018, così come recepito dalla DGR n. 1062/2019.
- le predette domande saranno valutate dalla Regione Puglia secondo i criteri e le modalità di cui all'ALLEGATO "3" della OCDPC 532/2018;
- gli interventi succitati sono da eseguirsi su edifici isolati, oppure costituenti parti di aggregati più ampi, nei comuni della Regione Puglia indicati nell'Allegato 7 dell'Ordinanza 532/2018, in cui tutto o parte del territorio comunale ha un'accelerazione $a_g > 0,125g$.

Allo scopo precisa che:

1) Istanze ammissibili a finanziamento

I beneficiari dei contributi sono i proprietari degli edifici su cui si realizzino gli interventi definiti all'articolo 12 dell'OCDPC 532/2018.

Gli edifici, in accordo all'Allegato 6 della medesima Ordinanza, sono intesi come unità strutturali minime di intervento. Gli edifici possono essere:

- isolati, ossia separati da altri edifici, da spazi (strade, piazze), o da giunti sismici;
- aggregati strutturali più ampi, ossia più edifici, realizzati anche con tecnologie diverse, che in qualche modo interagiscono fra di loro in caso di sisma: se l'interazione è bassa, è possibile studiare l'intervento considerando l'edificio indipendente dal resto dell'aggregato. Se così non è il progettista definisce l'Unità Minima di Intervento che ragionevolmente può rappresentare il comportamento strutturale, oppure considera l'aggregato nel suo complesso. Si precisa che l'Unità Minima di Intervento, di massima, deve coincidere con la unità strutturale definita dalle Norme Tecniche sulle Costruzioni di cui al DM 17/01/2018 e relativa Circolare applicativa che tiene conto della unitarietà del comportamento strutturale di tale porzione di aggregato nei confronti dei carichi sia statici che dinamici; e comunque l'Unità Strutturale dovrà avere continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali.

Definita l'unità minima di intervento, isolata od in aggregato, candidata al finanziamento con la superficie lorda coperta complessiva ed i relativi occupanti, come meglio definiti nel seguito, l'intervento ipotizzato in fase di domanda e meglio definito in fase progettuale potrà riguardare una parte o tutta l'unità strutturale minima di intervento.



Nel caso di condomini formalmente costituiti, la domanda di accesso ai contributi deve essere prodotta dall'Amministratore in conformità al regolamento adottato dal condominio.

Nel caso di comunioni i proprietari designano all'unanimità, con apposita scrittura privata autenticata, un rappresentante della comunione. Questi provvede a redigere la richiesta di incentivo di cui al comma 5 dell'articolo 14 e all'Allegato 4 dell'OCDPC 532/2018 esclusivamente secondo il modello di cui all'ALLEGATO II alla suddetta deliberazione.

Possono richiedere il contributo di cui all'Ordinanza 532/2018 anche i privati che hanno presentato domanda relativa all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4007/2012 (Annualità 2011) e/o all' OCDPC n. 52/2013 (Annualità 2012) e/o all' OCDPC n. 171/2014 (Annualità 2013) e/o all' OCDPC n. 293/2015 (Annualità 2014) e/o all' OCDPC n. 344/2016 (Annualità 2015) a cui non è stato concesso in maniera definitiva il relativo contributo e/o siano stati esclusi dalla graduatoria di merito. Questi devono ripresentare la domanda secondo i dettami contenuti nella DGR 1062/2019 e suoi allegati. Rimane stabilito che, in ogni caso, eventuali contributi concessi per lo stesso edificio con diverse Ordinanze non potranno essere cumulati e quindi l'accettazione di uno dei contributi comporterà l'automatica esclusione dalle altre graduatorie.

2) Destinatari delle risorse 2016

Le risorse disponibili nell'anno 2016, per la Regione Puglia, definite dal Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/08/2018, sono suddivise fra i proprietari beneficiari, in ragione delle richieste presentate all'atto delle istanze, tenendo conto dei "criteri di valutazione ai fini della priorità delle domande" di cui al successivo punto 3.

Il contributo per il singolo edificio è stabilito nella seguente misura massima, e deve essere destinato unicamente agli interventi sulle parti strutturali:

- **interventi di rafforzamento locale:** 100 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite massimo di 20.000 euro per ogni unità abitativa e 10.000 euro per altre unità immobiliari;
- **miglioramento sismico:** 150 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite di 30.000 euro massimo per ogni unità abitativa e 15.000 euro per altre unità immobiliari;
- **demolizione e ricostruzione:** 200 euro per ogni metro quadrato di superficie lorda coperta complessiva di edificio soggetta ad interventi, con il limite massimo di 40.000 euro massimo per ogni unità abitativa e 20.000 euro per altre unità immobiliari.

Per superficie lorda complessiva coperta dell'edificio si intende la somma di tutte le superfici calpestabili coperte a tutti i livelli di tutte le unità immobiliari e delle parti comuni, delle superfici occupate da muri portanti, setti, tamponature e tramezzi dell'edificio o dell'unità strutturale minima di intervento come precedentemente definiti. Il contributo massimo concedibile ed il relativo punteggio sono commisurati sulla potenziale vulnerabilità dell'edificio o dell'unità strutturale minima di intervento (anno di costruzione, tipologia costruttiva, presenza di ordinanza di sgombero) e sul rischio conseguente alla salvaguardia della vita (numero di residenti e dimoranti, ubicazione dell'edificio su via di fuga), indipendentemente dal reale comportamento delle strutture sotto l'azione dei carichi statici e dinamici.

Per gli interventi di rafforzamento locale devono essere soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 9 e 11 e all'Allegato 5 dell'OCDPC 532/2018.

Nel caso di miglioramento sismico si applicano le disposizioni del comma 2 dell'art. 13 dell'OCDPC 532/2018; per la fattispecie, il progettista deve dimostrare che, a seguito dell'intervento, si raggiunge una soglia minima del rapporto capacità/domanda pari al 60%, e comunque un aumento della stessa non inferiore al 20% di quella del livello corrispondente all'adeguamento sismico.



- d. Nel caso di edificio e/o unità strutturale che contenga unità adibite ad attività produttive industriali o artigianali (attività agricole, produttive di beni e servizi, commerciali o non commerciali) sia accompagnata dall'apposita dichiarazione riguardante il regime di "aiuti di stato" di cui al modello dell'ALLEGATO IV a firma del relativo legale rappresentante dell'attività;
- e. In caso di comunione di proprietari, sia corredata della scrittura privata o della procura (o copia conforme);
- f. In caso di interventi iniziati dopo la data del 23/07/2018 (data di pubblicazione dell'OCDPC 532/2018), sia corredata dalla documentazione attestante l'inizio dei lavori.

Si stabilisce che eventuali domande carenti anche di uno solo degli elementi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) sopra elencati, saranno considerate inammissibili e non potranno essere in alcun modo integrate successivamente alla data di scadenza del bando.

5) Ordine di priorità delle istanze

Vengono adottati i criteri di priorità definiti nell'Ordinanza n. 532/2018.

Le domande saranno inserite dalla Regione in una graduatoria di ammissibilità ordinata in senso decrescente di punteggio totale. In caso di parità di punteggio viene preordinata la domanda con l'entità di contributo inferiore.

Le richieste sono ammesse a contributo fino all'esaurimento delle risorse destinate.

Precisa, altresì, che

- dal sito istituzionale del Comune di Celenza Valfortore (FG), www.comune.celenzavalfortore.fg.it, è possibile scaricare l'OCDPC 532/2018 e la DGR n. 1062/2019 ed i relativi allegati;
- **il termine di scadenza per la presentazione delle domande di assegnazione è fissato alle ore 12:00 del giorno 02/08/2019;**
- il trattamento dei dati sarà impostato ai principi di concretezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
- per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni contenute nell'OCDPC 532/2018 e nella DGR n. 10624 del 13/06/2019.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti, è possibile rivolgersi al Responsabile del Servizio ing. Antonio Perrella, tel. 0881/554016 dal lun. al ven. dalle ore 12:00 alle 13:30.

Celenza Valfortore, li 03/07/2019

Il Responsabile del IV Settore Tecnico
Ing. Antonio PERRELLA

